

Lavorare nelle ONG

Le organizzazioni non governative (ONG) sono associazioni private, senza fini di lucro, che promuovono e realizzano azioni di solidarietà sociale e cooperazione internazionale finalizzata allo sviluppo dei paesi poveri. Esse operano sulla base dei principi di solidarietà tra popoli, per la promozione e il rispetto dei diritti fondamentali dell'umanità

Le ONG si possono suddividere in due grandi gruppi che sono nella sostanza equivalenti:

- ONG con idoneità del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI);
- ONG senza idoneità MAECI.

Queste ultime sono costituite in maggioranza da enti religiosi e fondazioni.

Per un elenco completo delle ONG con idoneità MAECI, consultare la seguente pagina sul sito dell' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS

https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/03/ELENCO OSC 20MAR2018.pdf

Il riconoscimento d'idoneità consente alle ONG di accedere al finanziamento governativo per la realizzazione di progetti di cooperazione.

La maggior parte delle ONG aderisce ad una delle 3 federazioni nazionali (Cipsi, Cocis e Focsiv) o ad altri raggruppamenti. Alto è comunque il numero delle cosiddette ONG "indipendenti".

La parte preponderante delle organizzazioni non governative è di piccola dimensione e impiega meno di undici operatori all'estero. Viceversa, la maggioranza degli operatori lavora in organizzazioni medio-grandi che inviano sul campo almeno cinquanta operatori all'anno.

Pur essendo essenzialmente associazioni di volontariato, che impiegano cioè "volontari" in possesso di competenze specifiche e attivi nei paesi in via di sviluppo, le ONG costituiscono una realtà molto diversa dal volontariato comunemente inteso perché la loro struttura operativa è professionalmente finalizzata allo svolgimento delle attività di cooperazione e composta da cooperanti integrati professionalmente nell'organizzazione di cui fanno parte.

1. Opportunità nelle ONG

Le modalità di ricerca del personale maggiormente utilizzate dalle ONG risultano l'uso di banche dati-curricula interne e le inserzioni di *vacancies* su siti web qualificati o su pubblicazioni specializzate e periodiche.

Per questa ragione, la via migliore è quella di inviare il proprio curriculum vitae alla ONG con cui si è interessati a collaborare. Si può procedere prendendo contatto con le ONG del proprio territorio, oppure selezionando quelle ONG che lavorano nel settore di intervento di proprio interesse.

Ci si può inoltre rivolgere ad una delle tre federazioni che raggruppano un buon numero di ONG e che organizzano database dei curricula pervenuti.

Le professionalità cui è possibile accedere sono:

- volontario internazionale: si tratta di personale senza o con minima esperienza.
- I contratti a cui è possibile accedere sono quelli privati oppure quelli ex lege 49/87 ovvero la legge italiana che regola la cooperazione internazionale (in questo caso il contratto è di almeno 24 mesi);
- volontario senior: rinnovo del sopraccitato incarico;
- **cooperante internazionale**: si tratta di personale tecnico, formativo ed organizzativo, con esperienza.
- I contratti a cui è possibile accedere sono quelli privati oppure quelli ex lege 49/87 (in questo caso il contratto è inferiore ai 24 mesi);
- **esperto**: nominato con decreto della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri

La tipologia di contratto maggiormente utilizzata è il contratto a progetto di durata variabile e spesso a corto termine. Ciò implica per il professionista che voglia inserirsi nel mondo delle ONG una particolare adattabilità ad attività discontinue e con persone ed ambienti differenti.

Aggiornamento: giugno 2019

Redatto da: Sabina Pattuglia



Scheda di orientamento n.5

I profili maggiormente ricercati dalle ONG sono quelli tecnici (medici, infermieri, agronomi, etc..) oppure i quadri intermedi quali responsabili di progetto, rappresentanti in loco, desk officer con competenze di tipo manageriale su risorse umane, gestione finanziaria, coordinamento, relazioni istituzionali.

Una delle maggiori barriere all'ingresso per i giovani che intendono lavorare con le ONG è quello di possedere una qualche "esperienza nel settore". Infatti, pur non essendo teoricamente prevista ad esempio per la figura di "volontario" delineata dalla lg.49/87, sono sempre più numerose le ONG che richiedono una qualche esperienza sul campo. Per acquisire una prima esperienza di lavoro con una ONG è possibile sfruttare al meglio il periodo di tirocinio previsto dal master o corso di perfezionamento che eventualmente si frequenti, offrirsi per un'esperienza di volontariato per periodi medio-brevi (almeno 3-6 mesi) oppure aderire al programma di Servizio Civile nazionale (giovani dai 18 ai 28 anni), che può essere svolto sia in Italia che all'estero, o al Servizio Volontario Europeo (SVE) per giovani dai 18 ai 30 anni; entrambe quest'ultime opportunità prevedono un compenso economico mensile e il rimborso delle spese.

Per maggiori informazioni consultare i siti www.serviziocivile.qov.it e www.aqenziaqiovani.it.

2. Requisiti

I requisiti per la collaborazione possono variare a seconda delle ONG e del tipo di progetto, ma solitamente sono ritenuti indispensabili:

- la conoscenza base della lingua di lavoro utilizzata nei paesi d'intervento; le lingue più richieste sono: inglese, francese, spagnolo, portoghese. In alcuni casi può essere richiesta la conoscenza di una lingua locale;
- titolo di studio adeguato alle mansioni previste dal progetto (solitamente laurea magistrale);
- precedente esperienza professionale in Italia o all'estero.

Ogni ONG ha una propria procedura per la formazione dei volontari selezionati per i progetti, con tempi e modalità proprie, ricorrendo a volte a enti specializzati. Sono generalmente previsti corsi residenziali, incontri periodici, stage e seminari su tematiche specifiche.

L'arrivo nel Paese di destinazione è spesso seguito da un breve periodo di formazione sul posto.

3. Siti italiani di riferimento per la ricerca di posizioni nelle ONG

www.lavorarenelmondo.it – sito specializzato che raccoglie le offerte di lavoro di 44 ONG www.lavorononprofit.it www.volint.it www.vita.it (sezione "vita lavoro") www.aics.it

4. Federazioni e Associazioni di ONG

Cipsi - Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale, raggruppa 46 ONG – www.cipsi.it

Focsiv - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontariato, raggruppa 65 ONG – www.focsiv.it (vedi "opportunità " – "volontariato" – "lavoro")

Associazione ONG italiane – rappresenta oltre 250 organizzazioni – www.ongitaliane.org

Cini – Coordinamento Italiano Network Italiani, raggruppa 7 delle più importanti ONG italiane appartenenti a network internazionali – www.cininet.org

Link 2007 - associazione di coordinamento consortile che raggruppa 10 tra le più importanti ONG italiane – www.link2007.org

Aggiornamento: giugno 2019

Redatto da: Sabina Pattuglia



Aggiornamento: giugno 2019

Redatto da: Sabina Pattuglia



Agire – Agenzia Italiana Risposta Emergenze, raggruppa 10 importanti ONG italiane impegnate nel settore delle emergenze umanitarie – www.agire.it

5. Siti di riferimento a livello internazionale

Alnap – Active Learning Network for Accountability and Performance in humanitarian action – www.alnap.org (vedi "jobs").

Reliefweb – sito delle Nazioni Unite che fornisce informazioni alle organizzazioni impegnate nella cooperazione internazionali - www.reliefweb.org (vedi sezione "jobs")

Unjobs - http://unjobs.org